

Relatività e Meccanica Quantistica: concetti e idee

Relativity and Quantum Mechanics: concepts and ideas



Approfondimenti #2

Carlo Cosmelli



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

coursera



Qualche richiamo formale:

- Sviluppo in serie
- Trigonometria, definizioni di base
- Velocità media e istantanea
- Derivata di una funzione

Lo sviluppo in serie

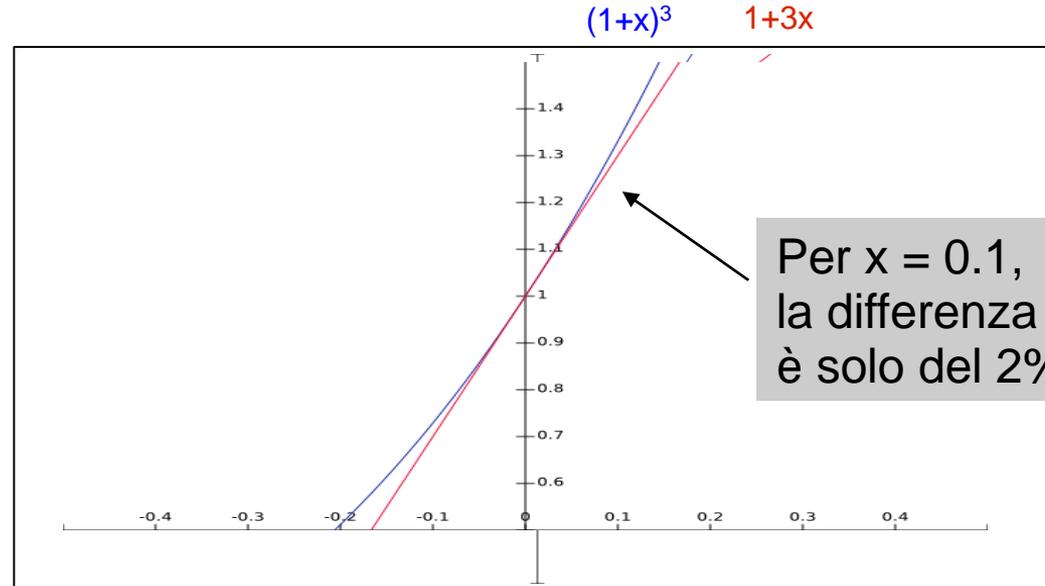


Talvolta può essere utile scrivere un valore approssimato per una funzione $f(x)$. Se x è molto piccolo, prossimo a zero o in ogni caso molto minore di 1, la funzione $f(x) = (1+x)^n$ può essere approssimata con la formula:

$$f(x) = (1+x)^n \approx 1+nx$$

ad esempio

$$(1+x)^3 \approx 1+3x$$



Lo sviluppo in serie



Per ottenere una maggiore precisione, occorre tenere conto delle potenze di ordine superiore.

In generale, infatti, una funzione $f(x)$ può essere approssimata da una serie di potenze:

$$f(x) = a + bx + cx^2 + dx^3 + \dots \quad e^x (x = 0, 1) = 1,10517092 \dots$$

ad esempio

$$e^x = 1 + x + \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{6}x^3 + \dots$$

$$1 : \quad \Delta(\text{errore relativo}) = -9,5 \cdot 10^{-2}$$

$$1 + x = 1,1 : \quad \Delta = -5,0 \cdot 10^{-3}$$

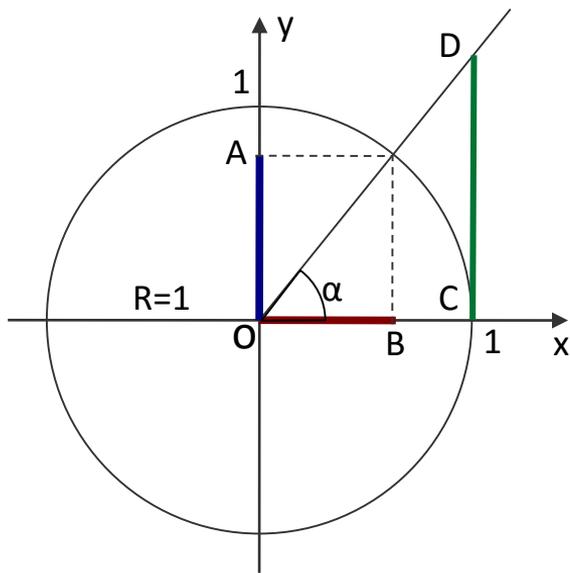
$$1 + x + \frac{x^2}{2} = 1,105 : \quad \Delta = -1,5 \cdot 10^{-4}$$

$$1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6} = 1,105167 : \quad \Delta = -3,8 \cdot 10^{-6}$$

Seno, coseno e tangente



Ricordiamo le definizioni delle principali funzioni trigonometriche basandoci sulla **circonferenza unitaria**, cioè con raggio $R=1$ ed assi con la stessa unità di misura. Su questa circonferenza tracciamo una semiretta che faccia un angolo α con l'asse orizzontale.



seno di α



$$\sin \alpha = \frac{\overline{OA}}{R} = \overline{OA} \leq 1$$

coseno di α



$$\cos \alpha = \frac{\overline{OB}}{R} = \overline{OB} \leq 1$$

tangente di α



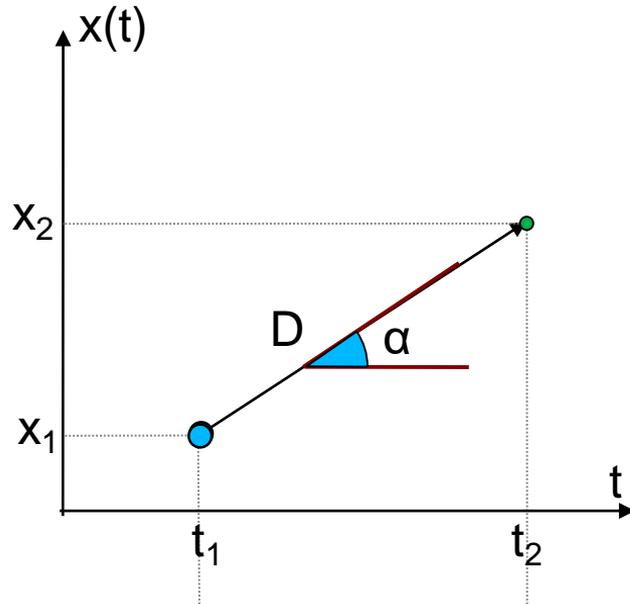
$$\tan \alpha = \frac{\overline{CD}}{R} = \overline{CD} = \frac{\sin \alpha}{\cos \alpha}$$

La velocità media di un «oggetto» in movimento



La velocità media è definita come il rapporto fra lo spazio percorso e il tempo impiegato a percorrerlo. Consideriamo un corpo che al tempo t_1 si trovi nella posizione x_1 e all'istante t_2 si trovi nella posizione x_2 .

Il suo moto può essere rappresentato nel piano (x,t) :



La velocità media $\langle \mathbf{v} \rangle$ è data dal rapporto fra lo spazio percorso ed il tempo impiegato a percorrerlo:

$$\langle \mathbf{v} \rangle = \frac{(x_2 - x_1)}{(t_2 - t_1)} \stackrel{!}{=} \frac{D \cdot \text{sen } \alpha}{D \cdot \text{cos } \alpha} = \mathbf{\tan } \alpha$$
 Questo rapporto,

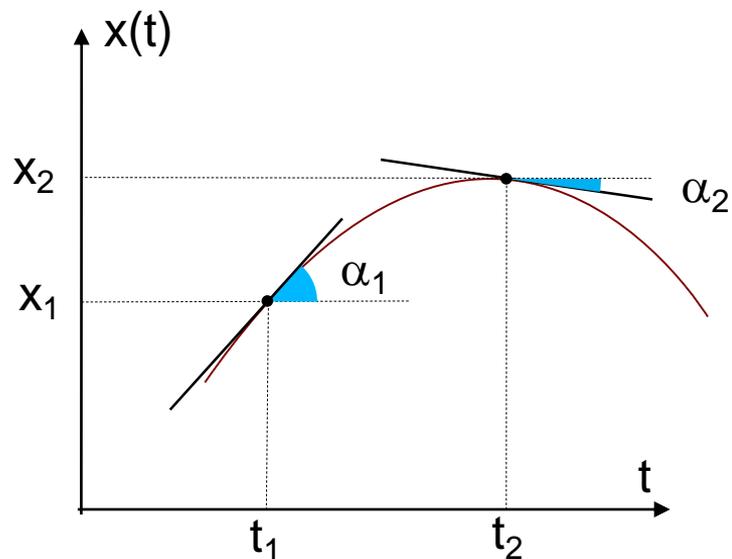
«geometricamente», è la pendenza del tratto percorso, uguale alla tangente dell'angolo α : attenzione alle unità di misura!

$$\langle \mathbf{v} \rangle = \mathbf{\tan } \alpha \frac{[L]}{[t]}, \text{ le unità di misura sono quelle di } \left[\frac{x}{t} \right]$$

La velocità istantanea – moto in una dimensione



Se la velocità non è costante, quindi se la legge $x(t)$ non è una retta, per calcolare la velocità istantanea, che può essere differente istante per istante, bisogna calcolare la pendenza della retta tangente alla curva in ciascun istante di tempo.



Quindi:

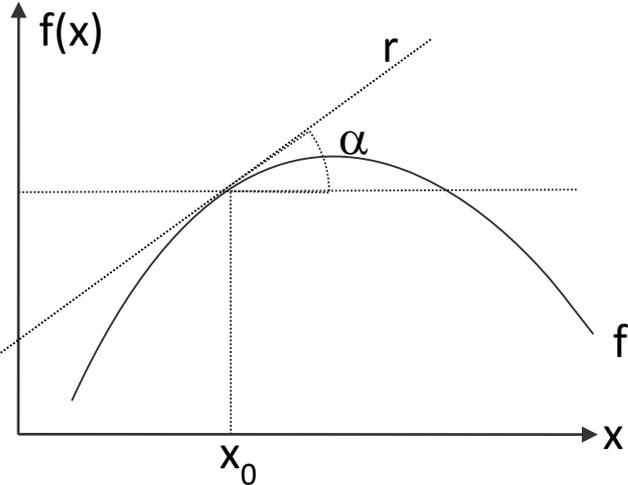
$$v(t_1) = \tan \alpha_1$$

$$v(t_2) = \tan \alpha_2$$

La derivata di una funzione



La **derivata** $df(x)/dx = f'(x_0)$ di una funzione $f(x)$ in un punto x_0 è la pendenza della curva che rappresenta la funzione in quel punto, pari al **coefficiente angolare** della retta r tangente alla curva nel punto x .



La derivata è quindi uguale alla tangente dell'angolo α tra la retta tangente r e l'asse x .
Il **segno** della derivata ci dice se la funzione in quel punto cresce ($f' > 0$) o decresce ($f' < 0$).

$$\left. \frac{df(x)}{dx} \right|_{x_0} = f'(x)_{x_0} = \tan \alpha$$

Se sulle ascisse rappresentiamo il tempo t e sulle ordinate uno spostamento $s(t)$, allora la derivata all'istante t_0 rappresenta il modulo della **velocità istantanea** $v(t_0)$.

